

(Articolo pubblicato sul sito “Palazzo Tenta 39” di Bagnoli Irpino il 10.10.2015)

## Bagnoli trepida. Accelerazione della spesa, nessuna proroga

**10.10.2015, I quesiti**

*Tre domande di PT39 all’Amministrazione comunale di Bagnoli. Qual è, ad oggi, lo stato dell’arte dei due progetti finanziati con il canale dell’accelerazione della spesa (Castello Cavaniglia e Largo Castello)? Sarà possibile completarli entro il 31 dicembre 2015? Se ciò non dovesse accadere, visto quanto dichiarato da Maurizio Petracca, i lavori verranno definitivamente sospesi o il Comune intende seguire altre strade per reperire i fondi necessari alla loro realizzazione?*

Si ricorda che Bagnoli Irpino ha ottenuto per l’intervento al castello «Cavaniglia» e all’area circostante un **contributo di due milioni e 424mila euro**.

---

**08.10.2015, Dal sito [www.avellinotoday.it](http://www.avellinotoday.it)**

### Accelerazione della spesa, Maurizio Petracca: “Proroga non possibile”



“In Campania, sulla programmazione 2007-2013 la vera criticità è legata ai progetti a valere sulla cosiddetta accelerazione della spesa. E’ quanto emerso inequivocabilmente dall’audizione che abbiamo tenuto oggi in riferimento allo stato di attuazione e alla rendicontazione dei fondi europei, alla quale hanno partecipato l’assessore regionale alle risorse comunitarie, Serena Angioli, ed i responsabili delle Autorità di Gestione e dei programmi operativi della Regione Campania”. Lo dichiara **Maurizio Petracca**, presidente dell’VIII

Commissione Consiliare Permanente che ha promosso l’audizione.

“Se sul Psr e sul Fse – continua il presidente Petracca – pur riscontrandosi difficoltà, emerge un quadro che fa ben sperare circa la conclusione dei programmi entro il 31 dicembre prossimo, è sull’accelerazione della spesa che si registrano, ma questo era già noto, criticità da affrontare in tempi strettissimi. Ciò che è chiaro, come ribadito dall’assessore Angioli, che ringrazio per la sua presenza e per l’eshaustività dei suoi interventi in sede di audizione, è l’impossibilità di ottenere una proroga. Ciò significa che le amministrazioni comunali dovranno per forza di cose concludere le attività entro la fine dell’anno”.

“A nome della Commissione – dichiara ancora Petracca – ho chiesto all’assessore e alle Autorità di Gestione, alla luce delle difficoltà che si registrano, di verificare tutte le soluzioni possibili per venire incontro alle esigenze delle amministrazioni comunali che vivono oggi una condizione di evidente preoccupazione per la tenuta finanziaria degli enti stessi. L’ipotesi su cui bisogna lavorare in ultima analisi, qualora non si riuscissero a completare le opere nei tempi previsti, è quella di garantire la copertura degli interventi attraverso l’utilizzo delle risorse statali per lo sviluppo, intese in tutte le loro declinazioni, laddove, però, si riscontri compatibilità con gli interventi in via di

realizzazione. Diverso il discorso per i progetti finanziati per importi superiori ai cinque milioni di euro. In questi casi, infatti, è possibile che gli stessi possano fare sponda con la nuova programmazione 2014-2020 , sempre dopo attenta verifica di compatibilità”.

“Alle amministrazioni comunali – sostiene il presidente Petracca – il mio appello affinché procedano quanto più celermente possibile con le opere oggetto di finanziamento, con l’obiettivo di rispettare scadenze e cronoprogramma. E’ l’unico modo per arrivare al termine del 31 dicembre e vedersi certificare la spesa”.

---

## Controcorrente

10.10.2015, Dal sito [www.orticalab.it](http://www.orticalab.it)

# Accelerazione della Spesa, Caldoro non ci sta: «De Luca estorce e inganna i sindaci. Quei fondi sono blindati»

**L’ex Governatore all’attacco: «Difendete i finanziamenti comunitari, sia quelli sopra i 5 milioni sia quelli di importi minori. Le regole di certificazione e le misure di salvaguardia sui programmi paralleli garantiscono, per tutti, tempi di realizzazione senza nessun rischio»**



Nessun problema sull’accelerazione della spesa, nessun problema per le centinaia di sindaci che in tutta la Campania, dunque anche nella nostra Irpinia, alle prese con il completamento di opere finanziate con gli ultimi fondi della vecchia programmazione. Questa, almeno, la tesi di Stefano Caldoro, ex governatore della Regione ed oggi capogruppo di opposizione in Assise, che a margine di una iniziativa in quel di Santa Marina, in provincia di Salerno, ha così tuonato: «Sindaci ribellatevi, la Regione vuole scippare le vostre

risorse. Difendete i finanziamenti comunitari della accelerazione della spesa che sono blindati, sia quelli sopra i 5 milioni sia quelli di importi minori. Le regole di certificazione e le misure di salvaguardia sui programmi paralleli garantiscono, per tutti, tempi di realizzazione senza nessun rischio. La Giunta regionale ricatta ed estorce le amministrazioni locali impegnate a realizzare opere fondamentali per la comunità. Sindaci non vi fate intimidire. Sono pronto a sostenere in tutte le sedi ogni azione a difesa dei Comuni. Attenti, ricordate che De Luca ha fatto ricorso al Tar contro di voi, fu lui ad impegnare i provvedimenti sulla accelerazione della spesa. Noi insieme abbiamo vinto al Tar».

Un attacco durissimo all’indirizzo di De Luca e del Partito democratico, che trova ragione nel dibattito sviluppatosi in queste settimane proprio sull’accelerazione della spesa. La tesi del governatore in carica e dei democratici, a tutte le latitudini, è che moltissimi sindaci rischierebbero di perdere i fondi in ragione dei tempi. Detta altrimenti, sarebbero stati presi in giro dalla vecchia giunta di centrodestra. Accuse alle quali Stefano Caldoro ha ritenuto di rispondere.

---

LE FOTO DEI LAVORI A BAGNOLI

